

LINEE PROGETTUALI

SERVIZIO DI COORDINAMENTO STRUTTURATO FINALIZZATO ALLA
REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "DARSENA SOCIALE URBANA" DI
RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE DELLE AREE URBANE
DEGRADATE SUL FIUME BUSSÈ IN COMUNE DI LEGNAGO (VR).
CIG: 95525158BF CUP: B11E21000020001

 **Studio
Cavaggioni**
SUPPORTO INNOVATIVO MULTIDISCIPLINARE

COMUNE DI LEGNAGO (VR)

Trasmissione a mezzo pec
legnago.vr@cert.ip-veneto.net

Alla c.a. Ing. Ottavia Sammartino (Responsabile Unico del Procedimento)

San Bonifacio (VR), 08/07/2025

Cod. CO877



SOMMARIO

1.	PREMESSE	1
2.	INQUADRAMENTO DEL CONTESTO: STUDIO DEMOGRAFICO E TERRITORIALE	1
2.1.	STUDIO DEMOGRAFICO.....	1
2.2.	STUDIO DEL TERRITORIO	4
3.	LINEE GUIDA PROGETTUALI	7
3.1.	AREE DI INTERESSE	9
3.2.	GESTIONE SPAZIO PUBBLICO E ATTIVITA'	10
3.3.	ATTIVITA' NEI BURCHI	13
4.	COMUNICAZIONE E STRUMENTI DI ORGANIZZAZIONE	13
5.	CONCLUSIONI.....	14

1. PREMESSE

Le presenti linee guida sono state svolte a seguito dell'affidamento, da parte del Comune di Legnago, del "servizio di coordinamento strutturato finalizzato alla realizzazione del progetto "Darsena Sociale Urbana di riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate sul fiume Bussè in Comune di Legnago (VR)", con determina del 30 dicembre 2022, n. 1111/3°.

L'Amministrazione del comune di Legnago intende realizzare nella Darsena un luogo di sperimentazione, incontro e sviluppo, ospitando le attività di enti e associazioni di promozione sociale e culturale, oltre ad imprese che condividano la volontà di creare un reale impatto sociale, un'innovazione sostenibile e uno sviluppo per il territorio.

2. INQUADRAMENTO DEL CONTESTO: STUDIO DEMOGRAFICO E TERRITORIALE

In una fase preliminare alla definizione del progetto di riqualificazione urbana e sociale che verrà attuato sul territorio comunale, emerge l'importanza di un'attenta valutazione dei fattori territoriali e demografici dell'intera area comunale, nonché dell'analisi dei benefici che il progetto porterebbe alla comunità locale in termini di valorizzazione sociale e culturale.

Pertanto, in questa parte della relazione si vuole andare ad individuare gli aspetti generali del contesto locale, cercando di comprendere attraverso uno sguardo d'insieme sulle condizioni demografiche e territoriali, le criticità, i punti di forza e i bisogni della popolazione. L'analisi verrà svolta su più livelli e coinvolgerà nello specifico:

1. uno studio demografico;
2. uno studio del territorio.

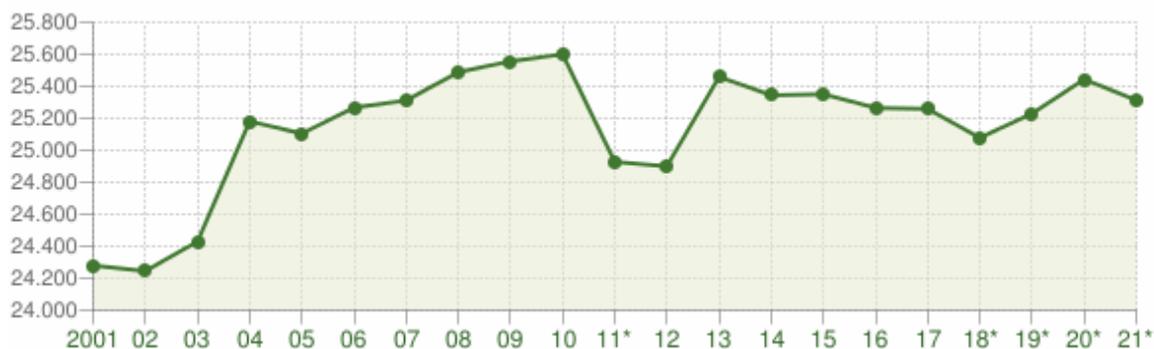
2.1. STUDIO DEMOGRAFICO

Legnago è un comune della provincia di Verona, uno dei più grandi del territorio provinciale, e conta nel complesso 25.366¹ abitanti, secondo i dati registrati a gennaio 2023. L'andamento mostra inoltre

¹Fonte: dato Tuttitalia, Legnago: Popolazione, data di accesso 9 Agosto 2023, URL: <https://www.tuttitalia.it/veneto/39-legnago/>

una tendenza demografica crescente in relazione all'arco temporale considerato. Da questi dati, si riscontra che la popolazione media degli ultimi 10 anni risulta pari a 25.264, dato che si avvicina molto alla situazione riscontrabile a gennaio 2023. Si riporta di seguito il grafico con l'andamento demografico della popolazione del paese dal 2001 al 2021.

Figura 1: Andamento Demografico della Popolazione



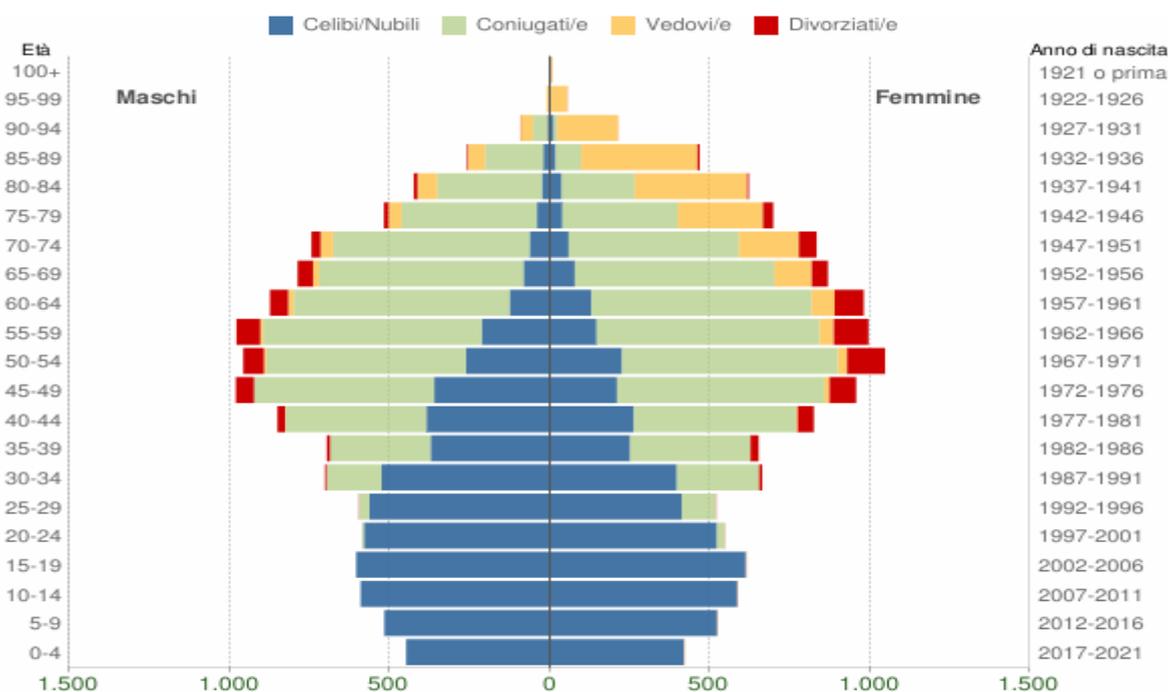
Fonte: "Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Legnago dal 2001 al 2021", Tuttitalia.it, Agosto 9, 2023, <https://www.tuttitalia.it/veneto/39-legnago/statistiche/popolazione-andamento-demografico/>.

Uno strumento che risulta utile a comprendere la composizione demografica della popolazione di Legnago è la piramide delle età, riportata in figura 2. È possibile osservare dal grafico riportato che la base, formata dalle persone con età compresa tra 0 e 29 anni, sebbene di entità rilevante, risulta meno numerosa rispetto alla fascia di popolazione con un'età superiore a 30 anni. Tale indicatore risulta in linea con i dati aggregati nazionali.

La piramide fornisce un importante spunto di riflessione sulle potenziali necessità e sui bisogni che possono emergere dalla popolazione, a seconda delle classi di età in cui è divisa. La suddivisione dei bisogni, secondo le fasce sopra individuate, ha rappresentato un elemento fondamentale per lo

sviluppo del progetto, della cui rilevanza si è tenuto conto attraverso incontri partecipativi sul territorio.

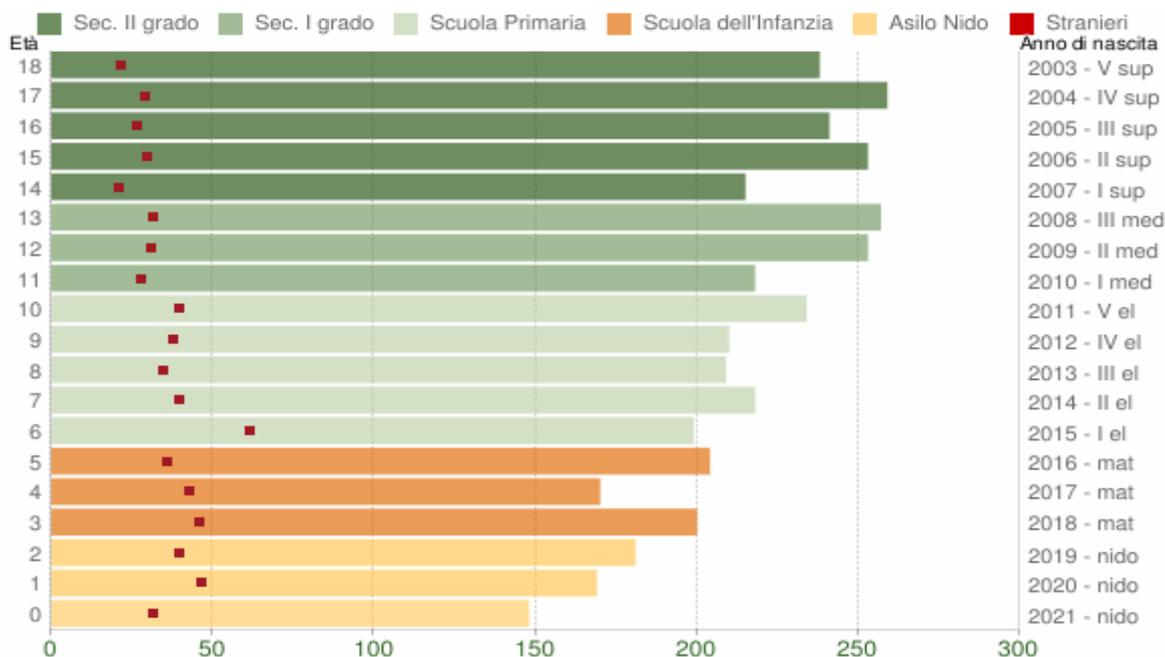
Figura 2: Piramide Popolazione per Età, Sesso e Stato Civile 2022



Fonte: "Popolazione per età, sesso e stato civile 2022", Tuttitalia.it, Agosto 9, 2023, [https://www.tuttitalia.it/veneto/39-
legnago/statistiche/popolazione-eta-sesso-stato-civile-2022/](https://www.tuttitalia.it/veneto/39-legnago/statistiche/popolazione-eta-sesso-stato-civile-2022/).

Sebbene da quanto visto sopra la fascia di popolazione dei giovani sia numericamente inferiore rispetto alle classi di età superiori, questa componente non va trascurata. Tale considerazione viene fatta soprattutto alla luce della vitalità del territorio e della presenza di poli scolastici all'interno del comune che attirano un importante numero di studenti. Di questi ultimi è significativo il numero non solo dei residenti ma in particolare anche di quelli provenienti da comuni limitrofi per un'area molto ampia del territorio circostante. Si riporta di seguito una rappresentazione della popolazione divisa per età scolastica.

Figura 3: Popolazione per classi di età scolastica 2022



Fonte: "Popolazione per classi di età scolastica 2022", Tuttitalia.it, Agosto 9, 2023, <https://www.tuttitalia.it/veneto/39-legnago/statistiche/popolazione-eta-scolastica-2022/>.

Secondo i dati risultanti dal grafico sopra riportato, il numero complessivo di studenti di età compresa tra i 6 e i 18 anni è pari a 3.004, di cui 1.206 frequentano le scuole secondarie di II grado presenti nel Comune. Tale numero supera i 6.000 studenti se prendiamo in considerazione anche i non residenti nel comune ma che frequentano queste scuole.

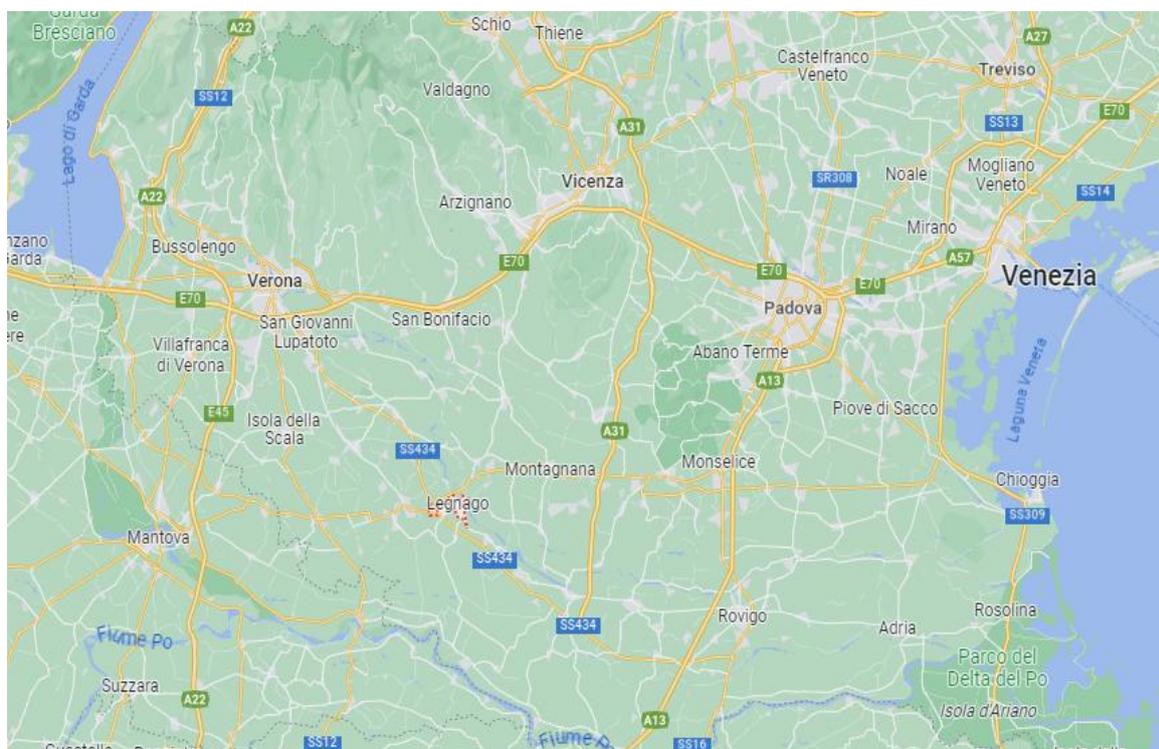
Un altro elemento caratterizzante il forte dinamismo del paese è la presenza di numerose associazioni. Il territorio, infatti, riscontra ad oggi la presenza di più di 200 associazioni distinte tra associazioni sportive, culturali e di volontariato. Questo elemento risulta di estrema importanza per comprendere meglio non solo la vitalità e le iniziative della popolazione presente sul territorio, ma soprattutto la necessità di trovare degli spazi adeguati e utili a raccogliere insieme tutti questi bisogni.

2.2. STUDIO DEL TERRITORIO

Il Comune di Legnago è inserito in un contesto prevalentemente naturale e circondato da paesi di piccole e medie dimensioni. Il territorio presenta tutti i caratteri del paesaggio di pianura; elementi

caratterizzanti sono la presenza di vaste aree rurali che circondano il territorio e di un'ampia zona industriale adiacente. Il Comune è situato a sud – est del territorio provinciale e rappresenta un importante punto di passaggio tra Verona e Rovigo lungo la SS434 che facilita il collegamento tra questi paesi. Il collegamento tra le due città inoltre è facilitato anche dalla rete ferroviaria di cui Legnago rappresenta un importante snodo.

Figura 4: Comune di Legnago



Fonte Google Maps, "Legnago (VR)", Immagine Satellite, 2023,

<https://www.google.com/maps/place/37045+Legnago+VR/@45.2630744,11.238073,9.25z/data=!4m6!3m5!1s0x477f0d64644886f3:0xc3a5f77be196d125!8m2!3d45.1935965!4d11.303213!16zL20vMGJkM2ww?entry=ttu>.

Data di accesso: 10 Agosto 2023.

Il comune è attraversato al suo interno dal Fiume Adige, nelle vicinanze del quale si sviluppa il centro del paese. Inoltre, l'area di interesse del progetto di riqualificazione sociale e urbana del territorio riguarda una porzione di territorio attraversata da un altro fiume, il Bussè adiacente al quale si trova il Parco Comunale di Legnago. Il ponte che attraversa il Bussè permette il collegamento tra la zona di interesse per il progetto di riqualificazione ed il Parco Comunale consentendo di creare uno spazio unitario.

Figura 5: Parco Comunale di Legnago



Fonte: Google Maps, "Parco Comunale di Legnago, Viale dei Tigli, Legnago (VR)", Immagine Satellite. 2023, <https://www.google.com/maps/search/legnago+parco+comunale/@45.1901742,11.2880153,4311m/data=!3m1!1e3?entry=ttu>. Data di accesso:16 Agosto 2023.

Dallo studio preliminare della realtà del territorio, sia in termini demografici che territoriali, emergono alcuni aspetti di grande rilevanza per il progetto che ci si propone di mettere in atto. Tra questi in particolare si riscontrano:

- necessità di dare spazio alle iniziative della popolazione e delle associazioni del territorio, secondo i bisogni individuati per ciascuna fascia;
- necessità di integrare lo spazio Darsena del Bussè con il Parco Comunale e il contesto urbano del territorio creando continuità negli spazi.

In ragione delle considerazioni svolte nei precedenti paragrafi, emerge con tutta evidenza l'opportunità per il progetto in esame di raccogliere questi aspetti per cercare di fornire delle risposte

ai bisogni e alle necessità del territorio del Comune di Legnago in ottica di inclusività e di riqualificazione sociale e culturale.

3. LINEE GUIDA PROGETTUALI

Il Comune di Legnago è un comune italiano, situato nella bassa veronese tra le sponde dell'Adige fiume importante per l'evoluzione della città. Altro fiume che fa parte della realtà cittadina è il Bussè Il rapporto conflittuale che si è instaurato nel tempo con il Bussè, porta gli abitanti di Legnago a vedere lo spazio adiacente il piccolo fiume come una "ferita" e non un luogo ricco di vita, risorse e possibilità. Dal punto di vista del tessuto urbano l'area è sempre stata caratterizzata da un isolamento sia con i luoghi centrali della città di Legnago che con il parco comunale adiacente e frequentato.



➤ PANEL CON I SOGGETTI DEL TESSUTO SOCIALE

Gli incontri svolti per tipologia di asset hanno visto coinvolti i partecipanti di associazioni socioculturali, sportive e istituti scolastici.

È stato presentato il progetto architettonico dell'area da parte dell'Arch. Gabbiani, i partecipanti sono stati suddivisi in gruppi, dove è stato richiesto di proporre delle idee, lavorando proprio su progetti di miglioramento.

Gli incontri hanno seguito una metodologia altamente partecipativa generando indicazioni specifiche da parte di chi è intervenuto.

Si riportano i temi risultati ricorrenti nelle proposte presentate:

1. Più dell'80% dei ragazzi e ragazze delle scuole che hanno partecipato hanno identificato l'area come un luogo che avrebbero voluto vivere di più (con particolare attenzione all'area adiacente la darsena dove sono presenti degli alberi di Salice).
2. Più del 90% dei partecipanti delle scuole ha evidenziato la necessità di creare uno spazio fortemente riconoscibile, sicuro e pulito dove fare attività sportive e musica.
3. Il 75% degli studenti ha reclamato la necessità di avere uno spazio libero dove coltivare i propri interessi.
4. Il 95% degli insegnanti hanno evidenziato la necessità di avere la possibilità di avere uno spazio formativo outdoor, un'aula in natura dove svolgere attività curriculare o extracurriculare.
5. È emersa quasi all'unanimità delle associazioni sportive il bisogno di integrare l'area con le attività che già si svolgono nel Comune, utilizzandola come ulteriore miglioramento degli spazi dedicati allo sport o alle manifestazioni sportive.
6. Si è evidenziato come la Darsena possa essere un palcoscenico all'aria aperta per attività legate alla musica e al teatro.
7. Alcune associazioni connesse ad attività di wellness psicofisico (yoga, meditazione, ...) hanno manifestato l'esigenza di avere uno spazio dedicato.
8. È emerso da più soggetti la possibilità di collegare il progetto con l'Ecomuseo, creando delle narrazioni del luogo che possano essere attrattive e omogenee rispetto ad alcuni percorsi di fruibilità degli spazi già progettati.
9. Molti degli intervenuti hanno fatto presente che lo spazio avrebbe bisogno di un luogo di ristoro, sottolineando la necessità di pensare a qualcosa di attrattivo per investimenti privati.

Grazie allo strumento partecipativo, come confronto utile per dettare linee guida e priorità d'intervento, è stato possibile ottenere un'importante base di informazioni e temi da affrontare dal punto di vista progettuale.

3.1. AREE DI INTERESSE

L'area di interesse del progetto riguarderà la Darsena, il vero e proprio cuore del sistema. Tale area è in collegamento con le seguenti aree secondarie d'uso comunale:

1. Parco, zona attualmente attiva e ricca di attività culturali, utili da coinvolgere ed espandere sulla Darsena.
2. Ponte, area effettiva di incontro tra i due mondi.
3. Salice, zona attualmente frequentata dai ragazzi della zona.



Questa prima fase progettuale vuole essere sicuramente esplorativa, ma anche e soprattutto una base solida per le fondamenta della nuova identità della Darsena.

Gli output dovranno prevedere

- Una mappatura degli spazi e dei criteri di gestione, dal Parco alla Darsena, passando per il Ponte e il Salice.

Sulla base di questa analisi, potranno essere sviluppate:

- **proposte di naming** e un'immagine coordinata che identifichi visivamente l'intero progetto.
- Un **concept di wayfinding**, pensato per favorire la fruizione consapevole e intuitiva degli spazi.
- **Linea narrativa del luogo**. Crediamo sia importante raccontare cos'è stata e cos'è ora la Darsena e tutta la zona limitrofa. Per fare ciò crediamo opportuno avvicinare il cittadino alla

storia del posto, raccontando dello zuccherificio, degli sport e del biotopo della Darsena. Con l'obiettivo di creare un nuovo rapporto di fiducia tra il cittadino e lo spazio, restituendo alla Darsena una degna identità.

3.2. GESTIONE SPAZIO PUBBLICO E ATTIVITA'

La sfida è quello di far sì che lo **spazio pubblico «Darsena» possa essere utilizzato sia in forme esclusive che cooperative** senza perderne la caratteristica di essere uno spazio aperto e accessibile.

La «Darsena» avrà tre tipologie di spazi:

1. uno tipicamente usufruibile come parco
2. uno utilizzabile solo in maniera esclusiva (ad esempio prenoto un Burchio)
3. un terzo spazio Specifico (ad esempio la riva del Bussé per attività sportive).

Il modello, quindi, avrà come focus quello di rendere possibile per tutti i soggetti di conoscere le opportunità d'uso, sapere cosa poter fare, informare sugli eventi e dove necessario prenotare uno spazio.

Abbiamo 3 tipologie di **spazi** che si possono utilizzare, ognuno può essere utilizzato in forma comune o esclusiva.

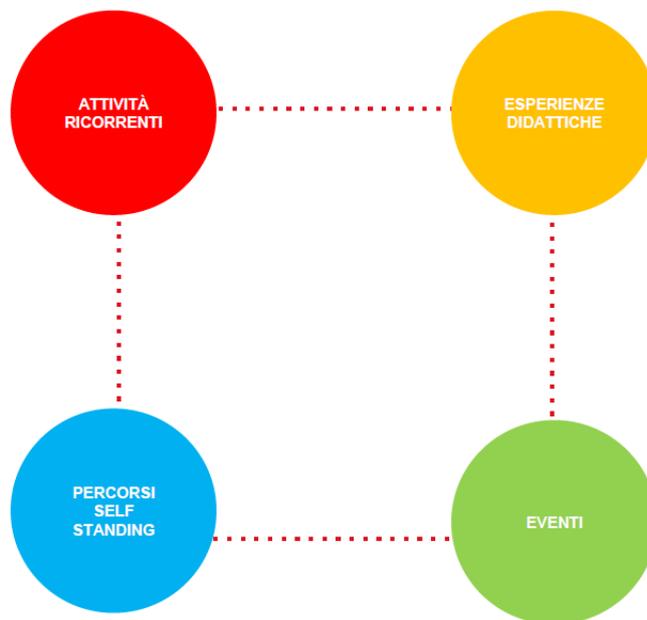
1. SPAZIO VERDE
2. SPAZIO DEFINITO
3. BURCHI

I possibili **fruitori dello spazio** si caratterizzano in 5 diverse tipologie:

1. ASSOCIAZIONI SPORTIVE
2. ASSOCIAZIONI CUTURALI
3. SCUOLE
4. IMPRESE
5. SINGOLI

Ognuno può scegliere di usufruire di uno spazio libero o uno prenotabile.

Le attività sono divise in quattro ambiti che vanno da attività ricorrenti (tipicamente sportive o ricreative) a percorsi di narrazione locale (grazie ad un'evoluzione della cartellonistica), ad attività didattiche per le scuole e agli eventi.



Le attività ricorrenti sono quelle che si possono svolgere lungo tutto il corso dell'anno e si dividono in 3 asset strategici:

1. socio-culturale:

- a) attività teatrali e musicali (workshop outdoor per l'avvicinamento delle persone alla musica e al teatro);
- b) attività di presentazione libri e racconti per bambini;
- c) attività di formazione legate alla salute (primo soccorso, gestione delle emergenze).

2. Sportive/tempo libero:

- a) attività svolte dalle società sportive locali (canottaggio, atletica, fitness outdoor);
- b) attività legate al benessere psicofisico (meditazione, yoga, taichi);
- c) attività legate alla musica (djset, concerti acustici).

3. Economiche:

- a) outdoor workshop tra imprese e associazioni seguendo un modello di compartecipazione allo sviluppo di business locali;
- b) attività di servizio food&beverage. – cenno anche nelle slide

ESPERIENZE DIDATTICHE (potenziali/alternative)

Uno spazio importante della Darsena è quello costituito dalla sua funzione di grande aula a cielo aperto in cui si svolgeranno attività formative e di **Eduentertainment** legate alla specificità del territorio.

1. **Attività di formazione curriculare per le scuole:** un’aula diversa e immersiva nella natura che permette di sostituire gli spazi scolastici per varie attività legate alle materie curricolari.
2. **Attività di formazione legate alla natura e alla cultura del luogo.** Anche grazie all’aiuto delle narrazioni previste sulla cartellonistica sarà più semplice pensare una sessione scolastico formativa sui biotopi del territorio così come sull’archeologia industriale presente a Legnago.
3. **Attività legate al teatro e alla musica.** Utilizzando il burchio come palcoscenico naturale per fare workshop scolastici teatrali o sessioni formative di musica.

EVENTI

La Darsena è uno spazio naturalmente dedicato agli eventi, in particolare possono essere pensati tre modelli di eventistica:

1. **eventi già esistenti presso Legnago** (es: Legnago sport festival) che possono trovare negli spazi della Darsena un luogo dove espandere le attività o pensarne di specifiche;
2. **eventi culturali estivi realizzati da istituzioni private del territorio** che possano prevedere dei piccoli eventi per popolare la darsena approfittando della particolarità del luogo;
3. **eventi nuovi co-creati insieme alle associazioni e i soggetti privati** del luogo come, ad esempio, un Legnago Musical day o un Festival del Teatro organizzato sul modello dell’esperienza dello Sport festival.

PERCORSI SELF STANDING

La Darsena ospiterà anche narrazioni che troveranno spazio nella cartellonistica progettata anche attraverso dei *Qrcode* che apriranno dei racconti in realtà aumentata che permetteranno di conoscere, ad esempio:

1. i biotopi del territorio, il fiume, l'acqua e i suoi abitanti.
2. l'archeologia industriale: una narrazione multimediale che racconti la storia delle produzioni industriali e l'uso del Bussè. Una narrazione che riprenda la linea di recupero che il Comune già da tempo ha implementato sullo zuccherificio e le strutture circostanti.
3. ulteriori temi potranno essere sviluppati, arricchendo il progetto con nuove prospettive narrative ed esperienziali.

3.3. ATTIVITA' NEI BURCHI

Ogni burchio diventerà uno spazio vivo, dedicato a specifiche attività e aperto all'utilizzo da parte di associazioni, enti e altri soggetti del territorio, trasformandosi in un punto di riferimento per l'educazione e la partecipazione all'aria aperta.

1. Social e condivisione (uno spazio per le associazioni e le loro attività).
2. Sport (allenamento e fitness).
3. Meditazione e mindfulness (sessioni di yoga ma anche luogo di meditazione).
4. Musica (Djset e musica acustica).
5. Food (luogo di ristoro).
6. *Free space* (uno spazio per chi vuole fare esperienza della Darsena, una festa, una giornata di formazione per imprese, ...).

4. COMUNICAZIONE E STRUMENTI DI ORGANIZZAZIONE

La gestione degli spazi potrà avvenire grazie all'utilizzo di sistemi digitali quali a titolo esemplificativo e facoltativo un App per piattaforma Android e Apple iOS per fornire servizi di prenotazione, veloce, facile da usare e funzionale, come da *mockup* illustrato nelle slide (all. A).

La Comunicazione si baserà su due livelli:

1. promozione del progetto e narrazione delle modalità di fruizione dello spazio. In questo quadro la comunicazione avrà come obiettivo quello di spiegare l'intervento sull'area e favorire la sua utilizzabilità.
2. promozione dell'app che preveda la possibilità di acquisire informazioni sugli eventi e le attività che si svolgeranno nell'area della darsena e interagire con essi prevedendo una possibile prenotazione, uso riservato delle aree, inserimento di attività specifiche.

Si rimanda all'allegato (all. A) per la definizione della grafica, del Logo, della strategia di comunicazione, del *tone of voice* e dei relativi strumenti da utilizzare.

Il Contributo pubblico potrebbe essere destinato a titolo esemplificativo anche all'acquisto dei seguenti strumenti e attrezzature: strumenti digitali per la comunicazione, allestimenti di comunicazione, allestimento Ponte (all.A_wayfinding), realtà aumentata e narrazioni (all.A_wayfinding),ecc.

5. CONCLUSIONI

Il presente elaborato vuole essere uno strumento utile all'Amministrazione affinché la stessa possa indirizzare un modello gestionale virtuoso in coerenza con il progetto "Darsena Sociale Urbana di riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate sul fiume Bussè in Comune di Legnago (VR)" e relativo contributo pubblico.

Allegati:

- All.A slide

Studio Cavaggioni

Via Luigi Pirandello, 3/N
37047 San Bonifacio (VR)
Tel. 045 6101835
Fax 045 6107022

scarl@studiocavaggioni.it
PEC: studiocavaggioni@legalmail.it
C.F. - P. IVA 03594460234
R.E.A. di Verona 349093
www.studiocavaggioni.it



RAPIDITÀ, INNOVAZIONE, COMPETENZE.



www.studiocavaggioni.it